

# LIBERA- MENTE

PERCORSO PARTECIPATIVO  
PER LA CREAZIONE DI UNA  
UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA



Comune di  
San Polo d'Enza

### 1) Soggetto richiedente \*

Soggetto richiedente

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA

Codice fiscale

00445450356

Tipologia

X	Comune
	Unione di comuni
	Comune derivante da fusione
	Comune con meno di 5.000 abitanti
	Città Metropolitana
	Provincia
	ONLUS
	Altri soggetti pubblici

### 2) Dati Legale rappresentate / Delegato \*

Compilare tutti i campi:

In qualità di	Legale Rappresentante Sindaco
nome	Franco
cognome	Palù
data di nascita	13.11.1967
luogo di nascita	Reggio Emilia
codice fiscale	PLAFNC67S13H223B

### 3) Ente titolare della decisione \*

L'ente titolare della decisione coincide con il soggetto richiedente? Sì

Impegno alla sospensione di decisioni attinenti l'oggetto del processo partecipativo da parte dell'ente titolare della decisione.

tipologia di atto e numero	Delibera Giunta n. 96
data dell'atto	15.11.2018
Il link, eventuale, alla versione online dell'atto	

#### 4) Partner di progetto

n.n.

#### 5) Responsabile del progetto \*

Indicare:

nome	Stefano
cognome	Rosati Saturni
codice fiscale	RSTSFN84C24F463U
indirizzo dell'ente richiedente	Piazza IV Novembre
n. civico	1
CAP	42020
comune	San Polo d'Enza
provincia	RE
telefono fisso	0522 241744
cellulare	
mail	<a href="mailto:stefano.rosati@comune.sanpolodenza.re.it">stefano.rosati@comune.sanpolodenza.re.it</a>
pec	<a href="mailto:sanpolodenza@cert.provincia.re.it">sanpolodenza@cert.provincia.re.it</a>

#### 6) Processo partecipativo \*

**Titolo del processo partecipativo**

**LIBERA-MENTE: Percorso partecipativo per la creazione di un'Università dell'età libera.**

**Ambito di intervento**

- politiche di welfare e socio-sanitarie volte al sostegno delle pari opportunità di genere e al contrasto di tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone;

**Oggetto del processo partecipativo**

**Oggetto del processo partecipativo**

L'Amministrazione Comunale di San Polo d'Enza attribuisce alla cultura un fondamentale ruolo di crescita, sia per cittadine e cittadini che per la collettività nel suo complesso.

A prescindere dal valore intrinseco che risiede nell'ampliare il patrimonio di conoscenza individuale si ritiene che offrire alla cittadinanza una proposta culturale ricca e stimolante contribuisca anche a creare un tessuto

sociale più coeso e cittadini più consapevoli, responsabili e predisposti a fornire il proprio contributo personale alla collettività.

Per queste ragioni, in aggiunta alle svariate iniziative storicamente organizzate, l'Amministrazione di San Polo d'Enza intende promuovere la nascita di una Università dell'Età Libera rivolta a tutta la cittadinanza.

Per quanto sopra esposto siamo certi che l'ambito della promozione culturale rientri a pieno titolo tra le azioni che promuovono la partecipazione attiva delle persone alla vita di comunità e all'amministrazione della cosa pubblica.

Le finalità che l'Amministrazione si ripropone di raggiungere promuovono la nascita di una Università dell'Età Libera sono inoltre:

- la creazione di una realtà che funga da collante sociale e che si rivolga a ogni cittadino senza distinzioni di genere, razza, età, appartenenza sociale e che abbia quindi una spiccata valenza sociale;
- la creazione di occasioni di incontro, integrazione e socializzazione tra tutti cittadini;
- la proposta di attività e iniziative dedicate a temi quali l'integrazione, la parità di genere e che favoriscano anche il protagonismo e l'impegno civico.

In virtù di queste convinzioni desideriamo che anche il processo di nascita dell'Università dell'Età Libera si caratterizzi per ampia partecipazione e per possibilità di ogni singolo cittadino di fornire indicazioni e disponibilità ad essere membro attivo dell'organizzazione.

L'Università dell'Età Libera si colloca nell'orbita dell'educazione non formale di giovani, adulti, anziani ed ha lo scopo di proporre interventi di carattere culturale, formativo e ricreativo.

Si rivolgerà all'intera cittadinanza e cercherà di intercettare gli interessi di ogni categoria di persone, nella consapevolezza che l'arricchimento personale non conosce limiti anagrafici.

La nostra volontà è quella di strutturare l'Università nella maniera più rispondente possibile alle esigenze e agli interessi delle persone e per questa ragione presteremo molta attenzione al coinvolgimento della cittadinanza.

Le funzioni a cui assolverà l'Università dell'Età Libera verranno stabiliti in via definitiva al termine del processo partecipativo. A titolo informativo segnaliamo comunque che rientreranno indicativamente tra quelle sotto riportate.

- istituire e gestire, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, ricreativo, di aggiornamento, di qualificazione, di specializzazione;
- predisporre un centro di documentazione a favore dei soci ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad una attività di studio e di ricerca sugli argomenti previsti dallo scopo sociale;
- avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali per l'informazione e la comunicazione di massa;
- istituire borse di studio per corsisti, studenti e ricercatori, purché meritevoli, per manifestazioni di cultura;
- esplicitare la propria opera anche attraverso l'interscambio continuo di informazioni, di programmi ed attività culturali con Università italiane, Università Popolari Italiane ed Europee, Università degli Adulti o della terza età;
- farsi promotrice avanti qualunque ente pubblico o privato, o intraprendere e gestire direttamente o tramite terzi, di qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'associazione;
- accedere e ottenere ogni contributo pubblico o privato finalizzato al conseguimento degli scopi;
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili individuali e collettive;
- avanzare proposte agli enti pubblici locali per una adeguata programmazione socio-culturale sul territorio;
- rendersi tramite affinché si stringano e si intensifichino relazioni di amicizia e culturali tra i membri di

analoghe associazioni, sia Italiane che straniere onde migliorare la reciproca comprensione ed il più frequente scambio di idee;

- rilasciare tessere, distintivi, attestati, diplomi, trofei e similari;
- organizzare e gestire, con strutture collaterali, attività utili al raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- promuovere forme di turismo socio-culturale favorendo e promuovendo attività sportive, ambientali e del tempo libero.

### **Procedimento collegato e fase decisionale in cui si colloca**

I procedimenti amministrativi e i percorsi interni all'Ente correlati al processo sono i seguenti:

- Incontri tra la Giunta Comunale e i responsabili dei servizi coinvolti per condividere modalità e contenuti della progettualità;
- In base all'esito del percorso partecipativo approvazione dello statuto dell'Università della Libera Età o di atti analoghi che formalizzino le attività riconducibili ad una promozione culturale/accademica rivolta alla cittadinanza (una volta completato il percorso partecipativo e prima di attivare fattivamente l'Università della Libera Età);
- Determine conseguenti ai sopra citati atti (secondo le tempistiche correlate agli atti sopra citati);

### **Altri Enti coinvolti**

Si valuterà il coinvolgimento di:

- Altri Comuni limitrofi;
- Associazioni di Volontariato;
- Università Popolari o della Libera Età di territori circostanti;
- Istituti Scolastici e Universitari;
- Centri di Formazione.

### **Sintesi del processo partecipativo**

Il processo partecipativo di articolerà in diverse fasi e con differenti modalità che sintetizziamo a seguire.

- 1) Verrà predisposto un questionario da distribuire alla cittadinanza che indaghi svariati ambiti tra cui: effettivo interesse alla nascita di una Università della Libera Età, argomenti di interesse personali, giornate e orari preferiti per l'organizzazione delle attività, disponibilità a partecipare in prima persona all'organizzazione delle attività, suggerimenti. Questi questionari avranno la più ampia diffusione e verranno distribuiti: direttamente dal personale dei servizi scolastici e culturali, attraverso mailing list del Comune, tramite canali social (facebook, istagram...), sul sito istituzionale del Comune, tra tutte le associazioni di volontariato locali.
- 2) Saranno elaborati i dati dei questionari restituiti da parte del personale dei servizi culturali.
- 3) Verranno contattate le persone che hanno manifestato la propria disponibilità ad un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione del progetto.
- 4) Sarà convocato un incontro collegiale che prevederà la partecipazione dei suddetti cittadini (e a cui

sarà comunque invitata a partecipare tutta la cittadinanza), degli amministratori e della struttura comunale in cui condividere il proseguo del percorso finalizzato.

- 5) Verranno calendarizzati incontri collegiali per:
  - la definizione delle attività e delle modalità di realizzazione;
  - l'eventuale stesura di uno statuto o di altro atto costitutivo.
- 6) Se l'esito del percorso lo prevederà verrà nominato un consiglio direttivo dell'Università dell'Età Libera.

### **Contesto del processo partecipativo**

Il contesto è quello Comunale, distrettuale, e dei Comuni limitrofi extra provinciali. Verrà attribuita grande attenzione agli ambiti dell'associazionismo, dell'istruzione e della formazione.

Il Comune di San Polo d'Enza e il distretto della Val d'Enza da sempre si connotano per la vivacità del tessuto associativo e sono numerose anche le associazioni che, a vario titolo, si occupano di promuovere la cultura. Riteniamo in particolare che la progettualità di una Università dell'Età Libera possa trovare ottimo riscontro a San Polo d'Enza dal momento che le iniziative proposte dalla biblioteca sono partecipate da un'ampia fascia di popolazione. Attraverso l'istituzione di una Università dell'Età Libera pensiamo di poter rendere maggiormente attiva l'adesione dei cittadini e di poter ritagliare loro un ruolo di maggior protagonismo.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione Comunale coinvolgere l'Istituto Comprensivo di San Polo d'Enza con cui sono attive già molte collaborazioni finalizzate alla promozione del sapere. Questa cooperazione, oltre a favorire l'individuazione di attività da realizzare e tematiche da affrontare, favorirà l'aspetto inter-generazionale che riteniamo costituisca un fondamentale valore del progetto.

### **Obiettivi del processo partecipativo**

Stimolare la partecipazione civica  
Favorire percorsi di integrazione, coesione sociale, impegno civico  
Raccogliere indicazioni e suggerimenti per la creazione dell'Università dell'Età Libera  
Raccogliere disponibilità per un impegno diretto nell'organizzazione dell'Università dell'Età Libera

### **Risultati attesi del processo partecipativo**

Predisposizione di uno Statuto dell'Università della Libera Età o di atti analoghi che formalizzino le attività riconducibili ad una promozione culturale/accademica rivolta alla cittadinanza.

### **Indicare i tempi previsti del processo partecipativo.**

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	15/01/2018
Durata del processo partecipativo (in mesi):	6

## Fasi del processo

Indicare il numero stimato delle persone che verranno coinvolte complessivamente nel processo.

**Direttamente 50 indirettamente 500**

## Descrizione delle fasi (tempi)

### Condivisione del percorso

*Gennaio 2019*

- Incontri tra la Giunta Comunale e i responsabili dei servizi coinvolti per condividere modalità e contenuti della progettualità
- Promozione del progetto e sollecitazione delle realtà sociali.
- Predisposizione e distribuzione di un questionario da distribuire alla cittadinanza che indaghi svariati ambiti tra cui: effettivo interesse alla nascita di una Università della Libera Età, argomenti di interesse personali, giornate e orari preferiti per l'organizzazione delle attività, disponibilità a partecipare in prima persona all'organizzazione delle attività, suggerimenti. Questi questionari avranno la più ampia diffusione e verranno distribuiti: direttamente dal personale dei servizi scolastici e culturali, attraverso mailing list del Comune, tramite canali social (facebook, instagram...), sul sito istituzionale del Comune, tra tutte le associazioni di volontariato locali.
- Elaborazione dei dati dei questionari restituiti da parte del personale dei servizi culturali
- Costituzione del primo nucleo del TdN e definizione delle regole di funzionamento.
- Programmazione operativa del processo partecipativo.
- Attivazione strumenti di comunicazione per la promozione.

### Svolgimento del processo

*febbraio 2019 – Maggio 2019*

#### Apertura del processo

- Verranno contattate le persone che, attraverso il questionario, hanno manifestato la propria disponibilità ad un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione del progetto.
- Costituzione definitiva del TdN.
- Sviluppo delle attività formative.

#### Processo partecipativo

- Sarà convocato un incontro collegiale che prevederà la partecipazione dei suddetti cittadini (e a cui sarà comunque invitata a partecipare tutta la cittadinanza), degli amministratori e della struttura comunale in cui condividere il proseguo del percorso finalizzato.
- Verranno calendarizzati incontri collegiali per:
  - o la definizione delle attività e delle modalità di realizzazione;
  - o l'eventuale stesura di uno statuto o di altro atto costitutivo.
- Incontri di confronto pubblico
- Eventi di comunità (scambio di buone pratiche nell'ambito di momenti informativi)

#### Chiusura del processo

- Condivisione delle proposte nel TdN.
- Valutazione sulle priorità.
- Se l'esito del percorso lo prevederà verrà nominato un consiglio direttivo dell'Università dell'Età Libera.
- Redazione definitiva del Documento di proposta partecipata.

- Realizzazione opuscolo finale alla fine del processo partecipativo

## **Impatto sul procedimento**

*Giugno 2019*

- Confronto preliminare con il soggetto decisore.
- Organizzazione dell'evento di presentazione degli esiti (giornata aperta).
- Attivazione strumenti di comunicazione per il monitoraggio.

## **7) Staff di progetto\***

nome	<b>Stefano</b>
cognome	<b>Rosati Saturni</b>
ruolo	<b>Responsabile di progetto – relazioni con il soggetto decisore</b>
mail	<b>stefano.rosati@comune.sanpolodenza.re.it</b>

nome	<b>Gabriele</b>
cognome	<b>Mezzetti</b>
ruolo	<b>Supervisore Generale – Responsabile ufficio Cultura</b>
mail	<b>gabriele.mezzetti@comune.sanpolodenza.re.it</b>

nome	<b>Greta</b>
cognome	<b>Fornacciari</b>
ruolo	<b>Segreteria Organizzativa – Segreteria di Progetto</b>
mail	<b>greta.fornacciari@comune.sanpolodenza.re.it</b>

## **8) Elementi di qualità tecnica \***

**Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.**

L'Università dell'Età Libera si colloca nell'orbita dell'educazione non formale di giovani, adulti, anziani ed ha lo scopo di proporre interventi di carattere culturale, formativo e ricreativo.

Si rivolgerà all'intera cittadinanza e cercherà di intercettare gli interessi di ogni categoria di persone, nella consapevolezza che l'arricchimento personale non conosce limiti anagrafici.

Verrà predisposto un questionario da distribuire alla cittadinanza che indagherà svariati ambiti tra cui: effettivo interesse alla nascita di una Università della Libera Età, argomenti di interesse personali, giornate e orari preferiti per l'organizzazione delle attività, disponibilità a partecipare in prima persona all'organizzazione delle attività, suggerimenti. Questi questionari avranno la più ampia diffusione e verranno distribuiti: direttamente dal personale dei servizi scolastici e culturali, attraverso mailing list del Comune, tramite canali



social (facebook, istagram...), sul sito istituzionale del Comune, tra tutte le associazioni di volontariato locali.

Il questionario verrà distribuito in punti strategici per raggiungere il maggior numero di cittadini di diverse categorie; come ad esempio: centri ricreativi e culturali del paese, biblioteca comunale, studi medici, centro diurno, scuole. Il percorso verrà inoltre pubblicizzato tramite strumenti di comunicazione offline (comunicati stampa, house organ comunale, volantini e locandine) e online (sito istituzionale, canali social Facebook e Instagram).

Un altro elemento di partecipazione è costituito dalla sensibilizzazione presso le scuole: la scuola rappresenta un interlocutore privilegiato verso cui rivolgere iniziative di direct contact. San Polo d'Enza si può proporre come "palestra di educazione alla cultura", sia entrando direttamente nelle scuole attraverso materiali informativi e specifici programmi didattici, sia invitando i giovani e le loro famiglie a costruire di persona l'Università. In questo modo anche la scuola diventa un'opportunità per generare valore tra pubblico interno ed esterno: il dialogo con la comunità locale diventa a sua volta un contenuto di comunicazione, una case history da divulgare attraverso la pubblicità tradizionale messa in atto dalle azioni dell'ufficio stampa, volte ad acquistare visibilità all'interno di redazionali su testate locali e nazionali, ma anche attraverso la comunicazione digitale, garantita dall'advertising online e dai social media.

**Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.**

Dopo aver contattato le persone che, attraverso il questionario, hanno manifestato la propria disponibilità ad un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione del progetto, si procederà alla costituzione del Tavolo di Negoziazione. Il TdN rimarrà comunque aperto a nuovi soggetti interessati al processo decisionale. Inoltre sarà sempre il TdN che elaborerà le strategie per raggiungere eventuali nuovi soggetti sociali organizzati o meno, tenendo conto degli orientamenti presi per costituire l'Università dell'età libera.

Per favorire l'inclusione di persone diversamente abili verranno scelte con particolare attenzione le sedi degli incontri, atte a garantire l'accessibilità fisica degli spazi, escludendo quindi tutte quelle sale o spazi che presentano barriere architettoniche. Se sarà necessario sarà possibile richiedere l'intervento di un mediatore culturale al fine di favorire l'inclusione di persone di origine straniera. Inoltre particolare cura verrà posta nella scelta degli orari degli incontri al fine di favorire l'inclusione di categorie specifiche di cittadini che devono conciliare tempi di vita e lavoro.

**Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.**

La Segreteria Organizzativa procederà a convocare tramite lettera ufficiale (oppure e-mail) un incontro preliminare a cui parteciperanno il Legale rappresentante del soggetto decisore, il Responsabile del progetto e il Coordinatore del progetto.

I soggetti sopra elencati partiranno con il redigere una mappa dei portatori di interesse (che sarà una bozza da presentare al TdN costituito) e procederanno ad individuare le persone che, attraverso il questionario, hanno manifestato la propria disponibilità ad un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione del

progetto.

Al secondo incontro, convocato dalla Segreteria Organizzativa, parteciperanno quindi il Nucleo di partenza del TdN composto dai partecipanti di cui sopra e i soggetti individuati dai questionari. L'incontro sarà aperto ad eventuali nuovi interessati, a tal fine l'incontro verrà pubblicizzato nei vari canali. In questo incontro si decideranno le regole da trascrivere in un regolamento di funzionamento del TdN creato ad hoc, nel quale verranno anche definite le strategie per raggiungere eventuali nuovi soggetti sociali organizzati o meno, tenendo conto degli orientamenti presi per costituire l'Università dell'età libera.

Il Tavolo di negoziazione formalmente costituito si incontrerà periodicamente, anche alla presenza di Sindaco e/o Assessori e ad un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro. Nelle singole sedute sono previsti sia lavori di gruppo che in plenaria.

Al TdN sarà quindi demandata la definizione del proprio regolamento, nel quale verranno specificate le modalità di svolgimento degli incontri, nonché le procedure per la convocazione degli incontri, la redazione dei verbali, ecc.). Oltre al Regolamento al TdN sarà demandata la scelta degli strumenti di comunicazione da adottare in riferimento al progetto ma anche in riferimento alle strategie per raggiungere nuovi attori nel processo partecipativo. Infine dovranno individuare metodi e strumenti di rilevazione qualitativi.

Alla fine del processo partecipativo il TdN procederà alla predisposizione di uno Statuto dell'Università della Libera Età o di atti analoghi che formalizzino le attività riconducibili ad una promozione culturale/accademica rivolta alla cittadinanza.

**Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa.**

#### **Fase di apertura**

Ascolto Attivo come base per tutto il processo partecipativo, infatti l'osservazione e l'ascolto si autoalimentano in una spirale positiva che favorisce non solo lo sviluppo di un ascolto attivo, ma anche il miglioramento della competenza di comunicazione interpersonale.

Altri strumenti fondamentali nella fase di apertura saranno Focus Group e World Cafè, metodo efficace per dare vita a conversazioni informali, concrete e vivaci e che costituiscono uno strumento qualitativo di democrazia deliberativa.

Verranno attivati inoltre strumenti quali il "Logical framework" nonché assemblee aperte in plenaria.

Tutti gli incontri saranno condotti da un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

#### **Fase di chiusura**

La fase di chiusura ha come obiettivo finale la restituzione alla comunità di quanto elaborato e progettato durante il percorso partecipato. Si sviluppa attraverso un evento conclusivo aperto alla cittadinanza. Durante questo evento, alla presenza di Sindaco e Assessori, il TdN presenterà le conclusioni del processo partecipato e i risultati finali ottenuti.

Per la risoluzione di eventuali conflitti si adotterà il “Metodo del Consenso” si tratta di un processo decisionale di gruppo, che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che non sia solo l'espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti ma che integri nella decisione anche le obiezioni della minoranza.

Ogni decisione derivante dalla discussione di un punto all'ordine del giorno, segue questo semplice processo:

*Discussione del topic:* il topic è messo in discussione con l'obiettivo di individuarne i relativi pareri e informazioni. La direzione generale del gruppo e potenziali proposte d'azione sono spesso identificate nel corso della discussione.

*Formazione della proposta:* sulla base della discussione, viene elaborata in modo formale una proposta di soluzione del problema presentato al gruppo.

*Verifica del consenso:* il facilitatore chiede il consenso sulla proposta. In modo attivo, ogni componente del gruppo deve attivamente mostrare il suo accordo con la proposta (non è prevista l'astensione che il gruppo può interpretare come segno di consenso).

*Identificazione e definizione delle obiezioni:* in caso di mancato raggiungimento del consenso, ogni dissenziente presenta le ragioni del proprio dissenso. Questo può far scaturire un altro ciclo di discussione al fine di affrontare e superare l'obiezione.

*Modifica della proposta:* la proposta è modificata, riformulata o riscritta, nel tentativo di affrontare le obiezioni dei decisori. Il processo poi ritorna alla verifica del consenso e il ciclo si ripete fino a quando una decisione soddisfacente viene presa.

### **Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo**

Il Piano di comunicazione verrà redatto dal gruppo di lavoro in quanto la nascita di un'Università dell'età libera non può prescindere dalla creazione di un'immagine coordinata, attraverso la realizzazione di un logo identificativo e condiviso. Il gruppo di lavoro valuterà anche la realizzazione di apposito merchandising ufficiale al fine di creare un sentimento identitario e di appartenenza all'Università dell'età libera di nuova istituzione. Pertanto la predisposizione del piano di comunicazione (principalmente le scelte sul branding e sul piano mezzi) sarà affidato e approvato nelle prime fasi del processo dal Tavolo di Negoziazione.

Comunicazione offline: elevata importanza sarà dedicata alla comunicazione offline, come volantini, flyer, pieghevoli al fine di supportare le diverse iniziative da distribuire nei punti strategici già indicati. Verrà realizzato infine un opuscolo finale alla fine del processo partecipativo.

Comunicazione online: realizzazione di banner, copertine, strumenti web per la comunicazione online e social. Oltre agli account istituzionali, che sponsorizzeranno il progetto, si valuterà la creazione di profili social specifici per il progetto. Per le attività del TdN si potrà procedere con l'apertura di gruppi Facebook o Whatsapp, al fine di facilitare la condivisione di idee nonché la più immediata diffusione di istruzioni organizzative relative al gruppo di lavoro.

Tutto il materiale e le attività del progetto saranno ospitate in una sezione dedicata del sito istituzionale. Il Gruppo di lavoro valuterà se realizzare un sito web dedicato o se sfruttare il traffico del sito istituzionale per promuovere il proprio lavoro.

## **9) Istanze**

n.n.

## 10) Petizioni

n.n.

## 11) Altra documentazione

Il Sindaco e il Consiglio Comunale di San Polo d'Enza sono stati eletti con le elezioni amministrative del 10.06.2018. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 31.07.2018 sono state presentate al Consiglio Comunale le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018-2023. Nel documento è presente l'Azione strategica 4.2 "Università della Libera Età", oggetto del presente processo partecipativo. Si allega la Delibera e il documento di cui sopra.

## 12) Accordo formale

n.n.

## 13) Monitoraggio e comunicazione

### Attività di monitoraggio e controllo\*

Il risultato finale del progetto partecipato è la produzione di uno Statuto dell'Università della Libera Età o di un atto analogo che formalizzino le attività riconducibili ad una promozione culturale/accademica rivolta alla cittadinanza.

Il documento realizzato verrà depositato agli atti del Comune e inviato alla Giunta Comunale. Attraverso questo documento l'ente, nell'attivazione dell'Università della Libera età dovrà recepire quanto prodotto dal gruppo di lavoro.

L'Organismo di garanzia avrà il compito di monitorare il processo, verificando che i tempi e i costi vengano rispettati. Inoltre il Comitato di Garanzia verificherà il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e avrà funzioni di monitoraggio dell'esito del processo

### Comitato di garanzia locale

Verrà costituito un "Organismo di garanzia locale" composto dal sindaco di San Polo d'Enza, dall'Assessore alla Cultura e dall'Assessore ai Sociale del Comune, nonché dal Segretario Comunale. L'Organismo verrà nominato dal TdN nella prima seduta. All'Organismo di Garanzia verranno inviati tutti i verbali degli incontri, nonché libero accesso ai documenti prodotti dal gruppo di lavoro.

L'Organismo di garanzia avrà il compito di monitorare il processo, verificando che i tempi e i costi vengano rispettati. Inoltre il Comitato di Garanzia verificherà il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e avrà funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

Il Responsabile di progetto, insieme al Coordinatore, riferiranno all'Organismo di controllo sullo stato di attuazione del progetto, attraverso incontri bisettimanali obbligatori.

**Modalità di comunicazione pubblica \***

Verrà realizzato infine un opuscolo finale alla fine del processo partecipato. Inoltre verrà organizzato un evento conclusivo aperto alla cittadinanza. Durante questo evento, alla presenza di Sindaco e Assessori, il TdN presenterà le conclusioni del processo partecipato e i risultati finali ottenuti.

**PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO**

**14) Oneri per la progettazione**

*n.n.*

**15) Oneri per la formazione di personale interno**

*n.n.*

**16) Oneri per la fornitura di beni e servizi**

*Sono le spese sostenute per l'organizzazione del processo partecipativo, come ad esempio l'incarico a eventuali facilitatori o esperti, costi relativi a noleggio attrezzature costi per coffee break, costi per servizio di custodia bambini...*

**Condizione, facilitazione, reportistica:  
contributo richiesto: € 7.000**

**17) Oneri per la comunicazione**

*Sono le spese relative alla comunicazione del progetto ad esempio incarico ad agenzia di comunicazione, spese per stampa volantini e manifesti, spese per acquisto spot radio, spese per gestione sito ecc...*

**Oneri per la comunicazione del progetto, immagine coordinata, branding  
Realizzazione materiale informativo offline e online  
contributo richiesto: € 8.000**

**18) Costo totale del progetto**

€ 15.000,00

**19) Contributo regione e % Co-finanziamento**

Contributo Regionale richiesto: € 15.000,00

## 20) Co-finanziamento

€ 0,00

## 21) Tot. co-finanziamento

€ 0,00

## 22) Attività cronoprogramma

Titolo breve dell'attività	<b>Progettazione</b>
Descrizione sintetica	Incontri di progettazione e analisi. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri tra la Giunta Comunale e i responsabili dei servizi coinvolti per condividere modalità e contenuti della progettualità</li><li>- Predisposizione e distribuzione di un questionario da distribuire alla cittadinanza che indagherà svariati ambiti tra cui: effettivo interesse alla nascita di una Università della Libera Età, argomenti di interesse personali, giornate e orari preferiti per l'organizzazione delle attività, disponibilità a partecipare in prima persona all'organizzazione delle attività, suggerimenti. Questi questionari avranno la più ampia diffusione e verranno distribuiti: direttamente dal personale dei servizi scolastici e culturali, attraverso mailing list del Comune, tramite canali social (facebook, istagram...), sul sito istituzionale del Comune, tra tutte le associazioni di volontariato locali.</li><li>- Elaborazione dei dati dei questionari restituiti da parte del personale dei servizi culturali</li></ul>
Dettaglio costi attività programmate 2019	€ 0,00

Titolo breve dell'attività	<b>Partecipazione</b>
Descrizione sintetica	Incontri di attivazione TdN, mappatura stakeholders, coinvolgimento soggetti del territorio, organizzazione e gestione del processo partecipativo. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"><li>- Verranno contattate le persone che, attraverso il questionario, hanno</li></ul>

	<p>manifestato la propria disponibilità ad un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione definitiva del TdN.</li> <li>- Sviluppo delle attività formative.</li> <li>- Sarà convocato un incontro collegiale che prevederà la partecipazione dei suddetti cittadini (e a cui sarà comunque invitata a partecipare tutta la cittadinanza), degli amministratori e della tecno-struttura comunale in cui condividere il proseguo del percorso finalizzato.</li> <li>- Verranno calendarizzati incontri collegiali per: <ul style="list-style-type: none"> <li>o la definizione delle attività e delle modalità di realizzazione;</li> <li>o l'eventuale stesura di uno statuto o di altro atto costitutivo.</li> </ul> </li> <li>- Incontri di confronto pubblico</li> <li>- Eventi di comunità (scambio di buone pratiche nell'ambito di momenti informativi)</li> <li>-</li> </ul>
Dettaglio costi attività programmate 2019	€ 12.000,00

Titolo breve dell'attività	Conclusione del Processo
Descrizione sintetica	<p>Chiusura del processo partecipativo attraverso evento pubblico conclusivo, realizzazione brochure finale delle attività svolte e dei risultati ottenuti.</p> <p>Nello Specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione delle proposte nel TdN.</li> <li>- Valutazione sulle priorità.</li> <li>- Se l'esito del percorso lo prevederà verrà nominato un consiglio direttivo dell'Università dell'Età Libera.</li> <li>- Redazione definitiva del Documento di proposta partecipata.</li> <li>- Organizzazione evento finale e realizzazione opuscolo finale alla fine del processo partecipativo</li> </ul>
Dettaglio costi attività programmate 2019	€ 3.000,00

**23) Totale costi attività 2019**

€ 15.000,00